

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 612 del 30 Maggio 2022

Bando per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 5 del 01 aprile 2019. Liquidazione del contributo relativo al saldo finale a favore dell'impresa Carpenfer SpA per la rendicontazione delle spese per il progetto CR/2019/18363 di cui al proprio decreto di concessione n. 2428 del 20 dicembre 2019.

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.) che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii., ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;

Visto l'articolo 2-bis, comma 44 del Decreto-Legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 172 del 4 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Visto l'articolo 15, comma 6 del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato in GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019,

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Visto l'articolo 1, comma 459 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2022;

Visto l'articolo 12, del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii. "Interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle principali filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012", che dispone:

- al comma 1: "Per le attività di ricerca industriale delle imprese appartenenti alle principali filiere presenti nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012, per l'anno 2012 sono assegnati, ai sensi del comma 3, 50 milioni di euro sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna con separata evidenza contabile per la concessione di contributi alle imprese operanti nei Comuni dove si sono avuti danni dagli eventi sismici";

- al comma 2: "Alla disciplina dei criteri, delle condizioni e delle modalità di concessione delle agevolazioni provvede la Regione Emilia-Romagna con propri atti, nei quali sono definiti, tra l'altro, l'ammontare dei contributi massimi concedibili. Tali atti stabiliscono, in particolare, le spese ammesse, i criteri di valutazione, i documenti istruttori, la procedura, le condizioni per l'accesso, l'erogazione e per la revoca dei contributi, le modalità di controllo e di rendicontazione";

Visti:

- l'articolo 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Viste:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 4 febbraio 2019 "Decreto Legge n. 74/2012 convertito in legge con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012 n. 122: approvazione di tre distinte proposte di bandi in attuazione di quanto disposto dagli articoli 11, comma 1-quater e 12, comma 2 del medesimo Decreto Legge";

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 18 marzo 2019 "Rettifica, per mero errore materiale, dell'allegato 3 alla propria deliberazione n. 185/2019 recante Decreto Legge n. 74/2012 convertito in legge con modificazioni nella legge 1^ agosto 2012 n. 122: Approvazione di tre distinte proposte di bandi in attuazione di quanto disposto dagli articoli 11, comma 1-QUATER E 12, comma 2 del medesimo Decreto Legge";

Viste le Ordinanze:

- n. 5 del 1° aprile 2019, "Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di contributo in conto capitale a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n. 147 "legge di stabilità" (Art. 12 D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.). Approvazione del bando per progetti di ricerca e sviluppo delle PMI";

- n. 13 del 12 giugno 2019, "Modifiche alla propria Ordinanza n. 5/2019 avente ad oggetto: 'Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di contributo in conto capitale a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n. 147 "legge di stabilità" (Art. 12 D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.). Approvazione del bando per progetti di ricerca e sviluppo delle PMI";

- n. 20 del 3 luglio 2020, "Modifiche alla propria Ordinanza n. 5/2019 avente ad oggetto "Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di contributo in conto capitale a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n. 147 "legge di stabilità" (Art. 12 D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.). Approvazione del bando per progetti di ricerca e sviluppo delle PMI", così come modificata dalla propria Ordinanza n. 13/2019;

- n. 30 del 12 novembre 2020, con la quale è stato modificato il punto 5) del dispositivo della Ordinanza n. 5/2019, individuando il Responsabile del procedimento di liquidazione dei contributi nel Responsabile del Servizio Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'autorità di gestione FESR, in sostituzione del Responsabile del Servizio Ricerca, innovazione, energia ed economia sostenibile;

- n. 33 del 17 dicembre 2020, "Modifiche alla propria ordinanza n. 5/2019 avente ad oggetto: "Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n. 147 "Legge di stabilità"

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

(Art. 12 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per progetti di ricerca e sviluppo delle PMI." e s.m.i. (così come modificata dalle proprie Ordinanze n. 13/2019, 20/2020 e 30/2020";

Visto il proprio decreto n. 2428 del 20 dicembre 2019 con il quale, tra l'altro, si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili e alla concessione dei relativi contributi ai sensi dell'Ordinanza n. 5/2019 per un importo complessivo di Euro 3.410.778,65 finanziati nei limiti delle risorse assegnate con l'Ordinanza succitata a valere sull'art. 12 del D.L. n. 74/2012 e s.m.i.;

Dato atto che tra i progetti ammissibili di cui al decreto n. 2428/2019 è compreso quello presentato dall'impresa Carpenfer SpA, con sede in Reggiolo (RE), Via Colombo 14, Codice Fiscale/Partita Iva 00730000353, avente ad oggetto "eMINI - Progettazione e Sviluppo di una MINI-pala polifunzionale a propulsione Elettrica" (Prot. CR/2019/18363), che a fronte di un investimento complessivo approvato pari a Euro 484.645,34 è risultato assegnatario di un contributo pari a Euro 200.000,00, soglia massima prevista dal bando;

Rilevato che il Bando, al punto 6 "Contributo regionale", prevede, tra l'altro, che:

- le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto capitale alla spesa, secondo le intensità massime del 50% delle spese ammissibili relative ad attività di Ricerca Industriale e del 25% delle spese ammissibili relative ad attività di Sviluppo Sperimentale;

- tali intensità massime possono essere elevate al 60% per le attività di Ricerca Industriale e al 35% per le attività di Sviluppo Sperimentale nel caso in cui il beneficiario assuma a tempo indeterminato, nell'unità locale dove si svolge il progetto, almeno 1 ricercatore nel caso di micro o piccola impresa, o 2 ricercatori nel caso di media impresa;

Preso atto che:

- l'impresa Carpenfer SpA ha presentato formali richieste di variazione attraverso la piattaforma Sfinge2020 e registrate con prot. nn. CR/2021/2893 del 04/03/2021 e CR/2021/12210 del 22/09/2021, tutte approvate dalla struttura competente;

le suddette variazioni intervenute nel corso della realizzazione del progetto non hanno alterato gli obiettivi originali e le finalità complessive del progetto stesso;

Precisato che, ai sensi di quanto previsto dal bando, i progetti devono svolgersi nel periodo dal 01/03/2020 al 31/12/2021 e che, alla conclusione del progetto, prevista per il 31/12/2021, deve essere presentata la rendicontazione finale per l'erogazione del

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

saldo, per un importo complessivo ammissibile pari ad almeno il 70% dell'investimento approvato;

Dato atto che, secondo quanto previsto dal bando e dal manuale di rendicontazione, "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione", che costituisce l'appendice 7 dell'Ordinanza n. 5/2019, la rendicontazione delle spese deve essere presentata, pena la non ammissibilità della stessa, attraverso l'applicativo informatico Sfinge2020;

Richiamato il decreto n. 1017 del 30 Giugno 2021 con il quale si è provveduto a liquidare all'impresa Carpenfer SpA la somma complessiva pari ad Euro 42.967,27, quale erogazione a titolo di primo acconto del contributo concesso con il richiamato decreto n. 2428 del 20 dicembre 2019; a fronte di una spesa rendicontata pari a Euro 136.361,62, acquisita agli atti con prot. CR/2021/1153 del 28/01/2021;

Rilevato che nel medesimo decreto n. 1017/2021, a fronte della spesa rendicontata suindicata, il totale delle varie tipologie di spese ammesse è stato ricondotto alle percentuali massime previste dal bando, rideterminando così il totale delle spese ammesse in fase di liquidazione dell'acconto in Euro 85.934,54, e che il riconoscimento delle eccedenze pari a Euro 50.427,08, è stato rinviato al momento della liquidazione del saldo finale;

Considerato che:

- l'impresa Carpenfer SpA ha presentato la rendicontazione delle spese e richiesto l'erogazione del saldo finale del contributo concesso, a fronte di una spesa rendicontata pari a Euro 380.095,16, entro i termini e con le modalità prescritti dal bando nonché dai Criteri di ammissibilità dei costi;

- a seguito dell'istruttoria della rendicontazione delle spese, acquisita agli atti con prot. CR/2022/74 del 06/01/2022, viene erogato il saldo del contributo, il cui importo si calcola applicando le percentuali previste;

Preso atto che:

- le verifiche amministrative effettuate sulla documentazione di spesa inoltrata a rendiconto dalla succitata impresa e le risultanze istruttorie ad oggi acquisite, unitamente a tutta la documentazione di riferimento alla domanda, nonché quella integrativa richiesta nella fase di istruttoria e di verifica della rendicontazione sono conservate sull'applicativo web Sfinge2020;

- l'istruttoria sulla documentazione presentata in sede di rendicontazione del saldo e sulle integrazioni documentali richieste e prodotte dal beneficiario ha dato come esito l'ammissibilità delle spese per la realizzazione del progetto finanziato per un importo pari a Euro 376.591,75;

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

- il totale delle varie tipologie di spese ammesse è stato ricondotto alle soglie massime stabilite dal bando, rideterminando così il totale complessivo delle spese ammesse per la realizzazione del progetto in Euro 462.526,29, di cui Euro 313.738,27 per la parte Ricerca Industriale ed Euro 148.788,02 per la parte Sviluppo Sperimentale, comprensivo dell'importo delle spese ritenute ammissibili in sede di erogazione del primo acconto come da decreto n. 1017/2021;

Considerato che:

- con nota Prot. 08/03/2022.0238472.I, è stato trasmesso il resoconto conclusivo delle attività di valutazione finale effettuate sulle relazioni industriali presentate dai beneficiari, ai sensi di quanto previsto dal punto 12 del bando, "Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo";

- il giudizio finale sugli obiettivi del progetto realizzato dall'impresa Carpenfer SpA formulato da parte della struttura competente non ha comportato alcuna riduzione del contributo da erogare al beneficiario;

Rilevato che:

- il contributo complessivo da riconoscere all'impresa Carpenfer SpA viene calcolato in complessivi Euro 194.066,14, riparametrato sulla base delle spese ammissibili e dei costi sostenuti a saldo per la parte Ricerca e per la parte Sviluppo Sperimentale;

- il contributo liquidabile all'impresa Carpenfer SpA a titolo di saldo finale, al netto della somma di Euro 42.967,27 erogata a titolo di I SAL, ammonta a Euro 151.098,87 ed è finanziato nei limiti delle risorse di cui all'art.12 del D.L. n. 74/2012 e s.m.i., per la realizzazione dei suddetti investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012, così come individuati nell'allegato A dell'Ordinanza n. 34/2017;

- in relazione al minor ammontare di spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione del progetto d'investimento finanziato, si registra un'economia pari ad Euro 5.933,86, che torna nella disponibilità del Fondo di cui all'art. 12 del D.L. n. 74/2012 e s.m.i.;

- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699 a favore del Commissario Delegato D.L.74/2012;

Dato atto che all'intervento dell'impresa Carpenfer SpA:

- è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) E71B19000700008 in ottemperanza di quanto previsto dalla L. 16 gennaio 2003 n. 3, art. 11;

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

- è stato assegnato il "Codice Concessione RNA - COR" 1498781 in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2107, n. 115;

- si è provveduto alla trasmissione, tramite il sopracitato Registro, delle informazioni relative alla variazione del progetto, in relazione alla quale il Registro medesimo ha rilasciato il seguente Codice: COVAR 809230;

- si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), conservato agli atti con Rep. DURC 19/05/2022.0004771.E, con scadenza 10/09/2022, dal quale risulta che l'impresa Carpenfer SpA è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- che in data 07/03/2022, con prot. n. PR_REUTG_Ingresso_0012007_20220307, si è provveduto, mediante l'accesso alla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), alla richiesta dell'Informazione Antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii e che, ai sensi dell'articolo 88, comma 4-bis, del medesimo Decreto Legislativo, essendo decorsi 30 giorni dalla suddetta richiesta, è possibile procedere alla liquidazione del contributo sotto condizione risolutiva, fatta salva quindi la necessità di revoca dello stesso in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura;

Ritenuto pertanto sulla base di quanto precedentemente esposto di liquidare sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L.74/2012 all'impresa Carpenfer SpA, con sede in Reggiolo (RE), Via Colombo 14, Codice Fiscale/Partita Iva 00730000353, la somma complessiva pari ad Euro 151.098,87, quale erogazione a titolo di saldo finale del contributo concesso con il richiamato decreto n. 2428 del 20 dicembre 2019, tenendo conto che a fronte di una minore spesa ammissibile si registra una economia di spesa pari a Euro 5.933,86 che tornano nella disponibilità del fondo di cui all'art. 12 del D.L. 74/2012 e s.m.i.;

Dato atto che il relativo ordinativo di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, è emesso dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Richiamato il D.L. 6 settembre 2011, n. 159 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Richiamato il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod. ed in particolare l'art.26;

DECRETA

per le motivazioni e con le precisazioni in premessa enunciate e che si intendono integralmente richiamate:

1. di liquidare sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, all'impresa Carpenfer SpA, con sede in Reggiolo (RE), Via Colombo 14, Codice Fiscale/Partita Iva 00730000353, la somma complessiva pari ad Euro 151.098,87, quale erogazione a titolo di saldo del contributo concesso con il richiamato decreto n. 2428 del 20 dicembre 2019, effettuata sulla base della documentazione di spesa inoltrata entro i termini stabiliti, per la realizzazione del progetto "eMINI - Progettazione e Sviluppo di una MINI-pala polifunzionale a propulsione Elettrica" (CUP E71B19000700008);

2. di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione dei rispettivi ordinativi di pagamento a favore dell'impresa Carpenfer SpA sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato D.L.74/2012";

3. di dare atto che a fronte di un minore ammontare della spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione del progetto d'investimento finanziato, si realizza un'economia pari ad Euro 5.933,86, che torna nelle disponibilità del Fondo di cui all'art. 12 del D.L. 74/2012 e s.m.i.;

4. che copia del presente provvedimento venga trasmesso, attraverso l'applicativo SFINGE 2020, all'impresa Carpenfer SpA, a cura del Responsabile del procedimento di liquidazione dei contributi, individuato nel Responsabile dell'Area Liquidazione dei programmi per lo sviluppo economico e supporto all'Autorità di Gestione FESR;

5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Bologna, 30 Maggio 2022

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)